



Comune di Giugliano in Campania
Provincia di Napoli

Interventi per la mitigazione del Rischio di Alluvione esistente nella
zona medio-costiera del territorio comunale di Giugliano in
Campania:
Sistemazione definitiva del Cavone Croccone

Studio di Fattibilità

Rel. 06

**Piano particellare preliminare
delle aree**

L'Ufficio Tecnico Comunale

Giugliano in Campania (NA), 21 Ottobre 2015



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Provincia di Napoli

**INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE
ESISTENTE NELLA ZONA MEDIO-COSTIERA DEL TERRITORIO
COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA:
SISTEMAZIONE DEL CAVONE CROCCONE**

STUDIO DI FATTIBILITA'

PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE DELLE AREE

Giugliano in Campania (NA), 21 Ottobre 2015

INDICE

Piano particellare preliminare delle aree.....	3
1.1. <i>Descrizione dell'Intervento previsto</i>	3
1.2. <i>Attività catastali espletate ai fini della progettazione e da espletare nelle successive fasi della progettazione</i>	3

PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE DELLE AREE

1.1. Descrizione dell'Intervento previsto

L'intervento previsto nel presente Studio di fattibilità è costituito:

- da un lato, da una sistemazione delle sezioni trasversali e delle livellette di fondo del tratto d'alveo già esistente nel territorio comunale di Giugliano in Campania, della lunghezza di circa 1680 m (cfr., nelle Tav. 01, 02 e 03, il tratto tra le sezioni 1 e 2, attualmente, in pessime condizioni di manutenzione ed interessato anche da tombamenti abusivi). Tale sistemazione, conseguita adottando la sezione trasversale riportata nella Tav.04 allegata al presente Studio di fattibilità, è volta a ripristinare, secondo le Tecniche dell'Ingegneria Naturalistica, la piena officiosità di tale tratto;
- dall'altro, dall'apertura di un nuovo tratto di canalizzazione, della lunghezza complessiva di circa 6402 m, realizzata utilizzando Tecniche di Ingegneria Naturalistica e sezioni di forma costante ma, ovviamente, di dimensioni via via crescenti da monte verso valle, in relazione alle portate che si andranno via via ad immettere lungo il percorso (cfr. le Tavv. 05, 06, 07 e 08 llegate al presente Studio di fattibilità).

In particolare, le sezioni presenti lungo il tratto di nuova inalveazione saranno adeguatamente protette dai fenomeni di erosione che potrebbero svilupparsi non solo sulle sponde, ma anche sul fondo, in conseguenza del deflusso delle portate di piena e degli sforzi tangenziali che le correnti andranno ad esplicare sul contorno e, soprattutto, sul fondo.

1.2. Attività catastali espletate ai fini della progettazione e da espletare nelle successive fasi della progettazione

I lavori in esame prevedono, già in questa fase della progettazione, occupazioni temporanee e definitive di aree, con la realizzazione di opere in trincea di scavo, di attraversamenti e di piste di accesso per le quali occorrerà, sicuramente, espropriare suolo privato.

Pertanto, già nella presente fase, anche allo scopo di quantificarne gli oneri, si è provveduto ad individuare le particelle catastali che sarà necessario espropriare temporaneamente e/o espropriare definitivamente.

Tali particelle sono riportate, unitamente al Foglio, all'intestatario, al tipo di terreno o di attività che risulta in corso di svolgimento sul terreno stesso, al numero di metri quadri di terreno da espropriare e al costo di ciascuna particella oggetto di espropriazione per pubblica utilità, nel foglio excel allegato in calce alla presente relazione, al quale, pertanto, si rimanda per tutti i dettagli del caso.

I criteri di espropriazione da applicare al caso in oggetto devono passare attraverso la dichiarazione di "espropriazione per pubblica utilità" che rende la procedura diretta e senza ostacoli.

Giugliano in Campania (NA), 21 Ottobre 2015